

A Minsk c'è un'associazione - "MGA Salvezza dei Bambini" - operante sul territorio della Repubblica di Belarus, che si occupa dei problemi delle persone, bambini ed adulti, colpiti fin dalla nascita da una malattia ereditaria incurabile, la mucoviscidosi (fibrosi cistica).

Sono una mamma membro di questa associazione che ha la figlia malata. Da tanti anni i nostri bambini sono invitati dai Comitati della Fondazione "Aiutiamoli A Vivere" onlus e ospitati presso famiglie italiane. I bambini malati di fibrosi cistica sono accompagnati da un adulto perché hanno bisogno di cure speciali e di assumere regolarmente tanti farmaci. Alle famiglie ospitanti non è infatti richiesto di provvedere alle cure degli ospiti, sono le mamme a prendersi cura della salute e a dare assistenza speciale al loro bambino, come nessun altro meglio potrebbe fare.

La salute è la componente principale per il benessere e la qualità della vita; dipende da vari fattori e fra questi importante è la condizione ambientale. Purtroppo in Bielorussia esistono ancora problemi per le conseguenze del disastro nucleare di Chernobyl. Inoltre il clima è abbastanza rigido e le precipitazioni frequenti. Tutto questo influisce negativamente sulla salute dei bambini malati.

Quando il presidente della nostra associazione ha proposto a me e a mia figlia di andare in Italia, abbiamo accettato volentieri. Perché in Italia il clima è mite, si sente il benefico influsso del sole, del mare, delle montagne e di tante altre cose. Mia figlia era già stata in Italia, ma era la prima volta che venivamo invitati in una famiglia. Non sapevamo da chi saremmo andati, perciò eravamo un po' preoccupate. Ma quando abbiamo incontrato quella famiglia, abbiamo conosciuto delle persone meravigliose. Il padrone di casa ha fatto tutto il possibile per la nostra accoglienza. Ogni minuto libero di quella famiglia è stato dedicato a noi.

Dopo una settimana, è arrivato in paese un gruppo di ragazzi bielorussi che erano già stati in Italia qualche volta. Insieme a loro abbiamo trascorso giornate serene. Quasi tutti i giorni, con la nostra famiglia italiana, siamo andati a trovarli e spesso abbiamo pranzato o cenato tutti insieme. Per i buoni piatti vogliamo ringraziare i volontari della Fondazione Aiutiamoli A Vivere che erano sempre disponibili ad aiutarci. Siamo andati insieme in piscina, in montagna, al mare. Abbiamo visitato tanti luoghi magnifici. Il più bel ricordo è quello di una passeggiata indimenticabile a Gardaland. Durante quel mese ci siamo divertiti così tanto che alla fine del nostro soggiorno non volevamo più ritornare a Minsk. Mia figlia era felice perché ha ricevuto tante impressioni positive, molto importanti per la sua salute. Spesso il sorriso e il buonumore aiutano meglio delle medicine e dei vari antibiotici.

Grazie di tutto alla famiglia che ci ha invitato e che ha trascorso insieme a noi questo bel mese. E grazie a Michele, presidente de "Il Castello dei Sorrisi" onlus, associazione che ha sostenuto economicamente il nostro viaggio in Italia, per come ci è stato vicino in questo periodo. Grazie anche a Giulio e al suo Comitato di "Aiutiamoli A Vivere", perché ci ha invitato a partecipare a tutte iniziative del suo gruppo.

Grazie a tutte le famiglie italiane che danno la loro disponibilità ad ospitarci. Non dimenticheremo mai la loro bontà e cortesia. Sono sicura che mia figlia con questo soggiorno in Italia ha migliorato la sua salute. E per me, come madre, la buona salute di mia figlia è il più grande regalo che possa ricevere.

Svetlana